

Nuovi "criteri generali" per l'attribuzione dei premi e dei contributi per la divulgazione del libro italiano e per la traduzione di opere letterarie e scientifiche, nonché per la produzione, il doppiaggio e la sottotitolatura di cortometraggi e lungometraggi e di serie televisive, destinati ai mezzi di comunicazione di massa.

A seguito dell'adozione del regolamento di esecuzione dell'art. 20, comma 2, lettera c), della legge 22 dicembre 1990, n. 401, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 141 del 18 giugno 1996 e dell'adozione dei criteri generali pubblicati sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 200 del 27 agosto 1996, si è reso necessario adottare *nuovi criteri generali* al fine di assicurare la massima diffusione all'estero di opere italiane letterarie e scientifiche, in applicazione dell'art. 1 e 2 della legge 401/90 *per realizzare la finalità di diffondere la lingua e la cultura italiane all'estero.*

Tali criteri - sui quali si è pronunciata, nella seduta del 2 marzo u.s., la Commissione nazionale per la promozione della cultura italiana all'estero, istituita ai sensi dell'art. 4, comma 1, della sopracitata legge 22 dicembre 1990, n. 401 - sostituiscono quelli precedentemente pubblicati sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 200 del 27 agosto 1996 e sono qui di seguito riportati:

CRITERI GENERALI

per l'attribuzione dei premi e dei contributi per la divulgazione del libro italiano e per la traduzione di opere letterarie e scientifiche, nonché per la produzione, il doppiaggio e la sottotitolatura di cortometraggi e lungometraggi e di serie televisive, destinati ai mezzi di comunicazione di massa.

Verranno privilegiati i contributi, concessi per la realizzazione di progetti di traduzione o di divulgazione, rispetto ai premi, corrisposti a fronte di traduzioni o azioni divulgative già compiute. I premi potranno essere corrisposti esclusivamente a titolo di riconoscimento di un'attività particolarmente significativa di diffusione della cultura italiana svolta da editori o traduttori stranieri e quale incoraggiamento alla sua prosecuzione.

Ai fini della valutazione delle domande di premio o contributo si terrà conto, in primo luogo, della validità complessiva della proposta, sotto i seguenti profili: qualità, letteraria o scientifica, dell'opera; affidabilità dell'editore richiedente; curriculum del traduttore. Per le opere letterarie, ed in particolare di poesia, si valuterà con favore l'edizione delle opere con testo italiano a fronte.

Saranno inoltre valutate favorevolmente le proposte di contributi inserite in progetti culturali più ampi, che prevedano, in particolare, la traduzione di un insieme di opere collegate da nessi oggettivi (argomento, autore, periodo storico, ecc.).

Si presterà particolare attenzione alle proposte provenienti da aree anglofone o comunque per opere in lingue veicolari, a quelle provenienti da Paesi ed in lingue che presentano vaste possibilità di penetrazione per la nostra cultura, nonché da Paesi che, anche in virtù della presenza di importanti comunità italiane o di origine italiana, conservano legami privilegiati con il mondo scientifico ed accademico del nostro Paese. Una quota degli incentivi potrà comunque essere destinata anche ad altri Paesi, a fronte di progetti di particolare rilevanza.

In campo narrativo, ferma restando l'esigenza di diffondere i classici della nostra letteratura nel maggior numero di Paesi, appare opportuno assicurare una regolare presenza dei principali autori contemporanei, la cui opera rispecchia la realtà e la cultura italiane attuali.

Si ritiene necessario destinare una parte significativa delle risorse finanziarie disponibili alle opere scientifiche e di saggistica, concentrandole nelle grandi aree del dibattito contemporaneo e nelle lingue di riferimento per il mondo scientifico e della critica.

Non andrà trascurata la possibilità di corrispondere incentivi non soltanto per la traduzione, ma anche per la co-edizione e l'edizione direttamente in lingua straniera di opere italiane.

Non dovranno essere trascurati, ai fini della concessione degli incentivi, i prodotti audiovisivi, la cui diffusione all'estero, tramite il doppiaggio e la sottotitolatura nelle lingue locali costituisce uno strumento di grande importanza per la promozione della cultura italiana.

(pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale del 27 ottobre 1999, n. 253)